

Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017

Pratica SUAP n. : 2951-23

Oggetto: **VERBALE QUARTA E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/12/2017, N. 24 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO A "NUOVA COSTRUZIONE DI SOTTOPASSO CICLOPEDONALE" IN VARIANTE URBANISTICA ;**

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 10.00, con collegamento telematico tramite videoconferenza, si svolge la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con prot. n. 73214 del 15.09.2023.

Emanuela Pezzali, responsabile del procedimento, presiede la seduta e dichiara aperti i lavori della Conferenza di Servizi

Partecipano alla seduta i seguenti Enti/soggetti:

per il Comune di Carpi, dott. Renzo Pavignani
per Arpae - Mo : dott.ssa Barbara Armentano
per la Provincia di Modena : arch. Denis Bertoncelli ;
per AIMAG s.p.a. e As Reti Gas S.R.L.: Marco Negrelli

che è presente, in qualità di invitato, l'ing. Paltrinieri Giabattista, per conto della committente **Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi**

Che risultano **assenti** i seguenti Enti/Amministrazioni /società:

- **E-DISTRIBUZIONE S.P.A**
- **ANAS S.P.A**
- **MINISTERO DE BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA E BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA,
REGGIO EMILIA E FERRARA;**
- **AUSL-MO;**

a beneficio degli intervenuti, riassume quanto segue:

- in data 29 agosto 2023, presso questo SUAP, è stata presentata, da parte di **Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi**, p. iva n. 00228950366, con sede legale a Carpi, in via Via Duomo n. 1- in qualità di soggetto incaricato dal comune di Carpi, in forza di atto preliminare di indirizzo del 25/09/2020, l'istanza in oggetto per la realizzazione dell'intervento sopradescritto;

- per la fattispecie in esame, il DPR 160/2010 art. 8 comma 3, e la L.R. 24/2007 (art.53) impongono l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento sopra richiamato;
- con l'atto prot. n. 73214 del 15/09/2023 è stato avviato il Procedimento Unico ed è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 .
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, in data 05.09.2023 è stato pubblicato l'avviso di deposito dell'istanza (e relativa documentazione allegata) sui siti web istituzionali del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine ; l'avviso è stato altresì pubblicato in data 25.10.2023 sul BURERT della Regione Emilia Romagna; ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017 il termine per la presentazione di eventuali osservazioni scade il 27.12.2023;
- in data 27.10.2023 si è svolta la prima seduta della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale è stato concordato di richiedere alcune integrazioni progettuali da presentarsi entro la data della seconda seduta della conferenza;
- in data 07/11/2023, protocollato in data 10/11/2023 con nr. 89523, giungeva atto di assenso positivo da parte di ARPAE , trasmesso a tutti i partecipanti della Conferenza in i data 10/11/2023 con prot. 89603;
- in data 15/11/2023, protocollato in data 20/11/2023 con nr. 91903, perveniva atto di assenso positivo con prescrizioni da parte di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- in data 21/11/2023, giungevano, con protocollo nr. 92264, integrazioni inviate dal tecnico esibente;
- in data 21/11/2023 si teneva seconda seduta della Conferenza con analisi della documentazione ed ulteriori richieste istruttorie;
- in data 23/11/2023, perveniva dal Comune di Carpi- Settore S4, assunte a protocollo con nr. 93445 del 24/11/2023, convenzione tra ANAS gruppo FS Italiane e comune di Carpi;
- in data 27/11/2023 giungeva e veniva protocollato con nr. 93993, parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio competente;
- in data 05/12/2023 perveniva atto della CQAP Unione Terre d'Argine assunta con protocollo nr. 97379 in data 07.12.2023
- in data 18/12/2023, perveniva dallo S.U.E. del comune di Carpi, atto endoprocedimentale "permesso di costruire" prot. n. 1103 del 18/12/2023 per la quantificazione degli oneri, assunto con prot. 100118 19/12/2023;
- in data 19/12/2023 pervenivano integrazioni richieste nel corso della seconda seduta della conferenza tenutasi il giorno 21/11/2023, tali integrazioni si acquisivano con prot. 100543 del 20/12/2023;
- in data 22/12/2023 veniva protocollata con nr. 101258 osservazione in merito al progetto, presentata in data 20/12/2023 ;
- in data 22/12/2023, con prot. 101263 si provvedevano a trasmettere agli Enti partecipanti la Conferenza, le osservazioni di cui al punto precedente;
- in data 27/12/2023, giungeva nuovo ulteriore invio di documentazione integrativa, da parte

del tecnico esibente, protocollato in data 28/12/2023 con nr. U.T.A. 102056;

- in data 28/12/2023 con prot. 102075, veniva inviata a tutti i partecipanti la conferenza, la medesima documentazione di cui la punto precedente;

- in data 28/12/2023 perveniva ennesimo invio di documentazione integrativa assunto con prot. 102233 in data 28/12/2023;

- in data 28/12/2023 giungeva dal S.U.E. del Comune di Carpi, seconda osservazione al progetto presentata (presso gli uffici del predetto S.U.E.), in data 26/12/2023; detta documentazione è stata protocollato in data 29/12/2023, con nr. 102261;

- in data 29/12/2023, le integrazioni e le osservazioni di cui ai precedenti 2 punti, venivano trasmesse a tutti gli Enti partecipanti con prot. 102275.

- in data 02/01/2024 veniva acquisita, con protocollo nr. 102-24, comunicazione da parte di ANAS giunta al SUAP Terre d'Argine in data 28/12/2023;

- in data 08/01/2024 la comunicazione di cui al punto precedente, veniva trasmessa agli Enti partecipanti la conferenza con prot. nr. 1080;

- In data 11/01/2024, venivano acquisite con prot. 2461, dal Comune di Carpi, le controdeduzioni alle osservazioni fatte al progetto *de quo*;

- in data 11/01/2024, si trasmettevano, a tutti gli Enti interessati alla conferenza, le controdeduzioni di cui al punto precedente (prot. 2481-24) ed il verbale della terza seduta (prot. 2549-24);

Tutto ciò premesso, a seguito del dibattito intercorso, gli Enti intervenuti, attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti delegati, esprimono le seguenti conclusioni:

per il Comune di Carpi, dott. Renzo Pavignani

In relazione alle 2 osservazioni pervenute si illustrano le relative controdeduzioni:

Con riguardo alla prima osservazione (prot. 101258/2023) il progetto del sottopasso viene modificato in modo da evitare la chiusura di Via Bassa. Si tratta di arretrare la rampa di circa 8 m così da permettere il solo accesso al fondo di proprietà Depietri , residente in Via Bassa, 1.

Tale arretramento permette infatti di aprire su via Bassa, strada comunale extraurbana locale, un accesso carraio senza alterare la geometria dell'attuale immissione su Traversa San Giorgio. Sono vietate le svolte a sinistra, pertanto l'ingresso deve sempre avvenire di mano usufruendo della vicina rotatoria di Via Mulini. Questo breve tratto di Via Bassa sarà regolamentato a senso unico con accesso solo ai mezzi destinati al fondo.

In uscita da Via Bassa, il percorso per raggiungere Traversa San Giorgio, paragonabile a quello attuale, utilizza l'ultimo tratto di Via Bollitora Interna, a senso unico e semaforizzato, così da garantire maggiori condizioni di sicurezza nell'immissione e nelle svolte. Per quanto riguarda il resto del progetto non sono previste variazioni.

Con riguardo alla seconda osservazione (prot. 102261/2023) si propone di respingerla per i seguenti motivi.

La realizzazione del sottopasso ciclopedonale è un intervento indispensabile per garantire la massima sicurezza a pedoni e ciclisti nell'attraversamento di Traversa San Giorgio, non solo per l'utilizzo attuale del "percorso salute", ma a maggior ragione per l'apertura del nuovo parco denominato "Parco Santa Croce".

La realizzazione del parco di Santa Croce e infrastrutture a servizio dello stesso, rientra in un programma più ampio di realizzazione di una serie di opere di preminente interesse pubblico, che è stato sottoscritto tra il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Vale la pena di ricordare che l'interesse pubblico di un'opera non è dato dalla mera proprietà della stessa (di un ente pubblico o di diritto pubblico) ma dalla funzione che essa esplica a servizio della collettività, ben potendo quindi un'opera di proprietà di enti di diritto privato rivestire interesse pubblico.

Durante la fase preliminare di approvazione del progetto del Parco di Santa Croce, un aspetto che è stato maggiormente approfondito riguardava l'attraversamento della Traversa S. Giorgio in sicurezza per pedoni e ciclisti. A fronte di una prima scelta progettuale che prevedeva l'utilizzo dell'attraversamento a raso semaforizzato esistente e una viabilità interna alla frazione di S. Croce, è stato deciso di rivedere tale scelta progettuale per renderla più funzionale ai percorsi prevalenti di pedoni e ciclisti che utilizzano l'asse di via Bassa-via Bersana non solo per giungere al parco S. Croce ma come è noto per svolgere attività all'aria aperta in un contesto agricolo. Anche a seguito di recenti rilevamenti del flusso di traffico veicolare su SS "Romana" che è risultata essere particolarmente trafficata, con una elevata percentuale di mezzi pesanti e percorsa ad alte velocità e degli incidenti che hanno visto coinvolti dei pedoni con esiti gravi, l'Amministrazione Comunale, in accordo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, che ha finanziato ed eseguirà l'opera, hanno convenuto, anche a seguito di parere preliminare favorevole di ANAS, di realizzare un sottopasso che occupasse prevalentemente aree pubbliche e riducesse al massimo eventuali disagi per le proprietà private.

Tale attraversamento che interessa sia aree pubbliche sia in parte aree di proprietà di Fondazione, per la quale viene concessa una servitù d'uso pubblico, riveste un ruolo fondamentale in particolare per la sicurezza dei pedoni e ciclisti anche se finalizzato al collegamento di un parco di proprietà privata ma aperto all'uso pubblico.

Il progetto iniziale del nuovo parco prevedeva un nuovo attraversamento a raso, semaforizzato e coordinato con quello esistente, che ANAS, in qualità di Ente proprietario, non ha autorizzato, in quanto per loro statuto, su tratti di strada di valenza sovracomunale non possono essere ammessi, salvo alcune circostanze che qui non c'erano. Inoltre ha posto il rispetto delle norme indicate dal codice della strada DL 285 del 1992 e ss ii mm (art. 22 "Accessi e diramazioni"), dal DPR n.495 del 1992 "Regolamento di esecuzione" (artt. 45 e 46 "Accessi alle strade extraurbane" e "Accessi alle strade urbane") e per la progettazione delle strade e degli accessi il DM del 19 Aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" (G.U. n. 170 del 24/07/2006).

La chiusura di Via Bersana deriva dal rispetto di queste regole indicate per l'apertura del nuovo passo carraio del Parco Santa Croce. Infatti, il Codice della Strada e il Regolamento di Attuazione, essendo Traversa San Giorgio classificata come strada secondaria extraurbana, impongono di mantenere dallo stesso, le seguenti distanze: 300 m dalle principali intersezioni (rotonda Via Mulini) che possono ridursi fino a 100 m per le intersezioni secondarie (Via Bersana). Per questo motivo, il rispetto della distanza a partire della rotatoria di Via Mulini, non ha permesso di mantenere aperta l'intersezione con Via Bersana.

Lo studio di traffico contenuto nel "Rapporto Preliminare del Progetto per l'ambientazione a verde-Parco Santa Croce, Carpi" (paragrafo 5.2), documento di approfondimento facente parte del progetto del Parco, stima un afflusso massimo di circa 2000 bici e 200 pedoni in giornate festive o in coincidenza di eventi a cui si sommano gli attuali fruitori del "percorso salute", itinerario oggi particolarmente frequentato dai carpigiani. Per questo motivo l'attraversamento in sicurezza di Traversa San Giorgio rappresenta un tema fondamentale sia nell'ambito della progettazione del nuovo parco ma anche per le attività sportive e ricreative esistenti.

Le alternative considerate.

Nel corso della progettazione sono state approfondite le seguenti ipotesi:

- installazione di un semaforo a chiamata, coordinato con quello esistente, per l'attraversamento all'altezza di Via Bassa e Via Bersana. L'ipotesi è stata bocciata da ANAS essendo diventata una strada statale;
- definizione di un itinerario alternativo di accesso al parco che si sviluppava a partire dall'incrocio con Via Bollitora Interna (attualmente già semaforizzato), Via Meloni di Santa Croce e Via Bersana; l'ipotesi è stata ritenuta poco efficace per la distanza da percorrere che non avrebbe scoraggiato l'attuale attraversamento a raso che negli ultimi anni ha causato due incidenti mortali;
- realizzazione di un sovrappasso, risultato particolarmente impattante e oneroso per l'altezza imposta da ANAS di 5 m.

La realizzazione del sottopasso e chiusura di Via Bersana

La possibilità di realizzare il sottopasso ciclopedonale ha rappresentato la soluzione ideale per garantire a pedoni e ciclisti di accedere al parco e di fruire del "percorso salute" in totale sicurezza. La chiusura di Via Bersana e l'installazione delle barriere di sicurezza (guard rail) come prescritto da ANAS (Lettera di Anas del 20/12/2023 RU U. 1005433), oltre al rispetto della normativa vigente, rappresenta una condizione per disincentivare al massimo l'attraversamento a raso.

Per raggiungere le residenze di Via Bersana ubicate nel tratto più a nord, vicino a Traversa San Giorgio, si utilizza Via Bollitora Interna e Via Meloni di Santa Croce, mentre per le altre e l'accesso ai fondi agricoli, concentrati nel tratto più a sud, si propone l'itinerario di Via Mulini e Via della Rosa fino all'incrocio con Via Bersana. In questo punto, per agevolare la manovra dei mezzi più ingombranti, si prevede un allargamento dell'immissione attraverso il tombamento dei fossi laterali e se necessario, anche della porzione di fosso in Via della Rosa all'altezza del civico n. 29.

Relativamente alla partecipazione dei privati al procedimento approvativo non si può che confermare la correttezza dell'operato della pubblica amministrazione in quanto è stato avviato il cd "procedimento unico" previsto dall'art. 53 della L.R. 24/2017 e la partecipazione dei privati si esplica con la possibilità di presentare osservazioni durante la pubblicazione.

Illustrate le controdeduzioni si ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo del sottopasso della Traversa S. Giorgio, così come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate nell'ambito della Conferenza di Servizi, in variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Carpi, dando atto di aver già acquisito a tal riguardo l'assenso del Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 30/11/2023.

per Arpae - Mo : dott.ssa Barbara Armentano

In relazione al Procedimento Unico di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, relativo il "Progetto per la costruzione di un sottopasso ciclopedonale con richiesta di Variante Urbanistica" presentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, tenuto conto degli esiti delle CdS precedenti e delle osservazioni espresse dagli altri Enti coinvolti nel procedimento, la Scrivente Agenzia conferma quanto espresso nel parere Arpae prot. 188999 del 07/11/2023 (prescrizioni tecniche/gestionali a carattere ambientale, da mettere in campo nella fase di attuazione dell'intervento) evidenziando che, con la documentazione integrativa inviata dal proponente in data 18/12/2023, sono state fornite le informazioni richieste inerenti le "Terre e rocce da scavo" e le "interferenze con i servizi a rete esistenti".

per la Provincia di Modena : arch. Denis Bertoncelli -

Si prende atto delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni predisposte dal Comune di Carpi, evidenziando come le stesse non hanno rilevanza ai fini VAS. LA Provincia di Modena pertanto esprime parere favorevole VAS alla conclusione del procedimento, nel rispetto delle prescrizioni pervenute dagli Enti competenti. Si esprime inoltre parere favorevole alla Variante urbanistica adottata.

Come già anticipato nella precedente seduta della conferenza dei servizi, per quel che concerne il parere in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico di cui all'Art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss. mm. e ii, la documentazione geologica e sismica integrativa presentata è assentibile.

Tale relazione integrativa ha messo in luce vari aspetti che non erano stati evidenziati nella relazione presentata in fase di avvio del procedimento, essendo specifica per un altro intervento e ad un altro procedimento, e di conseguenza nella fase esecutiva dovranno essere compiutamente attese tutte le prescrizioni riportate nella relazione geologica e sismica integrativa analizzata.

per AIMAG s.p.a. : Marco Negrelli

Si conferma quanto comunicato nella seduta del 29 dicembre 2023.

per AS RETIGAS s.r.l. : Marco Negrelli

Si conferma quanto comunicato nella seduta del 29 dicembre 2023.

Pertanto:

la Conferenza di servizi,

tenendo conto degli atti di assenso e delle eventuali prescrizioni sopra riportati, nonché degli ulteriori e seguenti atti di assenso ed eventuali prescrizioni pervenuti fuori Conferenza di servizio, che si allegano al presente verbale come parte integrante e sostanziale, ossia:

- parere-tecnico circa la sostenibilità ambientale del progetto, da ARPAE-Servizio territoriale di Carpi, ricevuto con prot. gen. 89523 del 10/11/2023;
- Parere positivo con prescrizioni ricevuto da CONSORZIO BONIFICA EMILIA CENTRALE – suo prot. 42208;
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio competente, ricevuto con prot. Gen. 93993 del 27/11/2023;
- atto endoprocedimentale, rilasciato dallo S.U.E. del COMUNE DI CARPI ed assunto con prot. 100118;
- comunicazione ANAS prot. U.T.A. 1026 del 08/01/2024 cui si fa esplicito riferimento alla convenzione stipulata tra ANAS gruppo FS Italiane e comune di Carpi, prot. Gen. 93445 del 24/11/2023;

approva ed esprime il proprio unanime assenso con prescrizioni alla realizzazione del progetto (fascicolo SUAP n.2951/2023) presentato da Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi , p. iva n. 00228950366 , con sede legale a Carpi, in via Via Duomo n. 1 di "NUOVA COSTRUZIONE DI SOTTOPASSO CICLOPEDONALE" IN VARIANTE URBANISTICA"

Si dà atto che la documentazione progettuale presentata corrisponde al seguente elenco, con la precisazione che per i documenti progettuali modificati o integrati viene approvata l'ultima versione presentata, e che tale documentazione è conservata nei file allegati ai numeri di protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine di seguito indicati.

Elenco documentazione progettuale presentata secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo Unione Terre d'Argine

istanza e allegati- prot. 67610 del 29/08/2023 e prot. 68776 del 02/09/2023:

1. 2 Modulo ASSEVERAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA;
2. 2023.09.01 - RP Rev. 04;
3. C23185_Sottopasso traversa SanGiorgio_Rel Cal REV01_compressed;
4. CM ESTIMATIVO;
5. MUR A.1-D.1-marzo2021;
6. Piano di manutenzione;
7. RC_GEO_Carpi-Santa Croce,Sovrappasso ciclo-pedonale_compressed;
8. Relazione materiali;

9. relazione tecnica ill.;
- 10.TAV 1
- 11.tav 2;
- 12.TAV 3;
- 13.TAV 4;
- 14.TAV 5;
- 15.TAV 6;
- 16.TAV 7;
- 17.Tav1_Sottopasso Traversa SanGiorgio_IMP;
- 18.Tav2_Sottopasso Traversa SanGiorgio_COMP;
- 19.Tavola C7 aggiornata;

integrazione prot. 84912 del 25/10/2023:

20. CME_rev 1 Ottobre 2023
21. Disciplinare;
22. Programma Lavori GANTT;
23. r_Gestione preliminare dei materiali da scavo;
24. r_Relazione IDRAULICA - Carpi, Sottopasso Traversa San Giorgio;
25. RC_GEO_Carpi_RID;
26. Relazione Conformita normativa Tecnica;
27. Relazione Interferenze;
28. Tav 3A (Planimetria di Progetto);
29. Tav 3B (Planimetria di Progetto quota 00);
30. Tav 5 (Sezioni);
31. Tav 8 (Interferenze);
32. Tav 9 (Sovrapposizione Catastale);
33. Tav B.3A;
34. Tav B.9;
35. Tav B.9bis;
36. Tav C7;
37. Tav1_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_REL;
38. Tav2_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_CAM;
39. Tav3_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_Ver Ill;
40. Tav4_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_SCHE;
41. Tav5_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_IMP;
42. Tav6_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_MANU;
43. Tav7_Sottopasso Traversa San Giorgio_Def_COMP;

integrazione prot. 85032 del 25/10/2023:

- 44.02-PSC el grafico inquadram e interferenze;
- 45.03 - PSC el grafico accantieramento;
- 46.2318 AGG PSC -COVID-19_REV1;
- 47.2318-PSC;

integrazione prot. 92264 del 20/11/2023:

- 48.Tav 3A;
- 49.Tav 3B;

integrazione prot. 100543 del 20/12/2023:

50.CME sottopasso_rev. Dicembre2023
51.Relazione barriere sicurezza stradali;
52.Tav 3A;
53.Tav 3B;
54.Tav 4;
55.Tav 5;
56.Tav 6;
57.Tav 7;
58.Tav 8;
59.Tav 9;

integrazione prot.102056 del 28/12/2023

60.TAV.3A
61.TAV.3B
62.TAV.4
63.TAV.5

integrazione prot.102233 del 28/12/2023

64.tav 3b
65.tav.3A
66.tav.4
67.tav.5

La conferenza si scioglie alle ore 10.30 c.a .

I rappresentanti degli Enti/Amministrazioni

dott. Renzo Pavignani
dott.ssa Barbara Armentano
arch. Denis Bertoncelli
Marco Negrelli
(firmato digitalmente)

La Responsabile del procedimento

d.ssa Emanuela Pezzali

(firmato digitalmente)